

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 26 febbraio a venerdì 3 marzo 2018

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Ccnl Cartai-Cartotecnici 30.11.2016: "Tipologia 2 - Apprendistato professionalizzante" - Errata corregge

FISCO

- Consultazione pubblica del Mise sui prezzi di trasferimento

CREDITO E FINANZA

- Prossimo appuntamento Sportello Credito e Finanza per le aziende associate

TRASPORTI

- Sicurezza stradale – Emergenza maltempo 1° marzo 2018 – Provvedimenti di interdizione alla circolazione dei mezzi pesanti
- Sicurezza stradale – Sistemazione del carico sui veicoli – Controlli su strada dal 20 maggio 2018
- Sicurezza stradale – Divieti circolazione mezzi pesanti in marzo-aprile 2018
- Trasporti internazionali – Slovenia – Pedaggio elettronico autostradale per autocarri ed autobus dal 1° aprile 2018

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Normativa doganale – Dazio antidumping definitivo su import in UE di lavori di ghisa dalla Cina – Regolamento (UE) n. 140/18
- Normativa doganale – Indagine antidumping USA verso import da UE di celle fotovoltaiche e grandi lavatrici

- USA – Gli effetti delle riforme del Presidente Trump in materia fiscale ed immigrazione – Seminario – Udine 14 marzo 2018
- Arabia Saudita – Aramco Forum e possibilità per le imprese italiane – Roma 15 marzo 2018

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Federazione Russa, missione a Mosca e Fryazino (Città della Scienza)

AMBIENTE

- Chiarimenti Ministeriali su classificazione rifiuti

NORMATIVA TECNICA

- Etichettatura prodotti alimentari – Aggiornamento normativa nazionale e introduzione disciplina sanzionatoria – D. Lgs. n. 231/2017

EDILIZIA E ANCE

- Workshop divulgativo Piattaforma appalti Fvg
- Seminario tecnico al CEFS
- Pubblicate nuove FAQ sui Criteri Ambientali Minimi in Edilizia

FORMAZIONE

- Vendite - 15 e 16 marzo 2018 - Tecniche di comunicazione per il recupero crediti
- Sicurezza - Corso "R.L.S. - Aggiornamento" 8 ore - 27 e 29 marzo 2018
- Sicurezza - Corso "R.L.S. - Aggiornamento" 4 ore - 27 marzo 2018

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

02/03/2018 - Ccnl Cartai-Cartotecnici 30.11.2016: "Tipologia 2 - Apprendistato professionalizzante" - Errata corrige

Assografici con propria Circolare Prot. n. 31/18/DG del 01 marzo 2018, ha comunicato l'errata corrige relativa all'articolo " Tipologia 2 – Apprendistato professionalizzante" (pag. 45 del Ccnl 30.11.2016).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO

01/03/2018 - Consultazione pubblica del Mise sui prezzi di trasferimento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha avviato una consultazione pubblica in materia di prezzi di trasferimento, relativamente all'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 7 del TUIR e dall'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600 del 1973.

I documenti oggetto di valutazione, osservazioni e suggerimenti da parte di tutti i potenziali soggetti interessati, sono:

- Schema di decreto ministeriale richiamato dal comma 7 dell'articolo 110 del TUIR
- Schema di provvedimento direttoriale previsto dall'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600 del 1973
- Traduzione in lingua italiana delle parti rilevanti delle linee guida OCSE sui prezzi di trasferimento

1. Contesto

Nell'ambito del Progetto OCSE-G20 in materia di Base Erosion e Profit Shifting (BEPS), il rapporto sulle azioni 8-10 ha apportato rilevanti modifiche alle linee guida OCSE in materia di prezzi di trasferimento. Tali modifiche sono state recepite nella nuova versione pubblicata nel mese di luglio 2017.

Coerentemente con la predetta evoluzione dello scenario internazionale, l'articolo 59 del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2017, ha riformulato l'articolo 110, comma 7, del TUIR prevedendo, tra l'altro, la possibilità di emanare un decreto ministeriale contenente, sulla base delle migliori pratiche internazionali, le linee guida per l'applicazione della norma in oggetto.

A tale fine, un gruppo di lavoro composto dal Dipartimento Finanze, l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza ha predisposto un piano di azione, qui di seguito descritto, diretto ad attuare la normativa, fornire elementi di chiarezza ai contribuenti e assicurare una adeguata formazione delle strutture preposte ad applicare tali norme, il tutto attraverso lo strumento di una consultazione pubblica con gli operatori interessati.

2. Documenti oggetto di consultazione

Il primo documento contiene lo schema di decreto ministeriale richiamato nel citato comma 7 dell'articolo 110 e individua una serie di elementi a fondamento dell'applicazione delle disposizioni del predetto articolo e coerenti con quanto previsto dall'articolo 9 del Modello OCSE di Convenzione contro le Doppie Imposizioni e le Linee Guida OCSE in materia di prezzi di trasferimento. Si invitano i soggetti interessati a fornire commenti in ordine ai contenuti dello schema di decreto, nonché eventuali proposte relative a temi ivi non trattati.

Il secondo documento contiene lo schema di provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate in attuazione delle nuove disposizioni normative contenute nell'articolo 31-quater del D.P.R. n. 600 del 1973 in materia di rettifiche corrispondenti a seguito di rettifiche primarie operate da altri Stati in attuazione della propria normativa interna. Anche in tal caso, si invitano i soggetti interessati a fornire osservazioni in relazione ai contenuti del predetto schema di provvedimento, nonché eventuali proposte relative a temi ivi non trattati.

In ultimo, al fine di agevolare la lettura delle linee guida pubblicate dall'OCSE in materia di prezzi di trasferimento nella versione aggiornata al mese di luglio del 2017 è stata effettuata una traduzione di cortesia in lingua italiana delle parti rilevanti delle medesime. Si invitano i soggetti interessati a fornire commenti in ordine alla traduzione delle linee guida.

3. Ulteriori temi oggetto di richiesta di contributo

Tenendo conto della complessità della materia, i soggetti interessati sono invitati a fornire indicazioni in ordine a tematiche relative ai prezzi di trasferimento che beneficerebbero di ulteriori chiarimenti in via interpretativa. Tali contributi potranno formare la base per l'emanazione di uno o più documenti interpretativi, i quali terranno altresì conto degli esiti di un'attività di formazione congiunta dell'Agenzia delle entrate e della Guardia di finanza sui prezzi di trasferimento, prevista per il 2018.

Il termine per l'invio delle osservazioni è fissato al 21 marzo 2018.

I contributi devono essere inviati al seguente indirizzo e-mail: consultazionepubblicaTP@mef.gov.it.

I commenti pervenuti saranno resi pubblici al termine della consultazione, salvo espressa richiesta di non divulgazione (in ogni caso eventuali indicazioni di confidenzialità dei contenuti delle comunicazioni di posta elettronica generalmente poste in calce alle e-mail, non saranno qualificate come richiesta di non divulgazione dei commenti inviati).

Lo schema di comunicazione è reperibile qui: http://www.mef.gov.it/comunica-con-noi/consultazione/Consultazione_pubblica_in_materia_di_prezzi_di_trasferimento.html

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

CREDITO E FINANZA

27/02/2018 - Prossimo appuntamento Sportello Credito e Finanza per le aziende associate

Si ricorda alle aziende associate che il prossimo appuntamento per usufruire del servizio di assistenza finanziaria gratuito per le aziende associate è fissato per venerdì 2 marzo 2018, a partire dalle ore 14.

L'Associazione offre un servizio gratuito per le aziende associate di assistenza sui temi del credito e della finanza, implementando l'attività di consulenza con partner qualificati.

Il servizio è strutturato in desk di assistenza finanziaria e programmazione di focus group mirati a specifici argomenti e consono anche alle diverse esigenze e dimensioni aziendali su temi (di cui sarà comunicata la calendarizzazione in tempo utile).

Le aziende associate interessate ad approfondire temi legati al proprio rapporto con gli istituti di credito, all'analisi finanziaria aziendale e al mercato alternativo dei capitali possono fruire di un servizio personalizzato di check-up che si svolge attraverso incontri a sportello alla presenza di un gruppo di lavoro composto da funzionari dell'Associazione e da professionisti esterni esperti nella consulenza sulla finanza strutturata Italia ed Estero.

L'attività di check-up, che si svolge attraverso una serie di incontri individuali, si concluderà con una sintesi della situazione aziendale emersa dalla documentazione raccolta ed esaminata e con un'indicazione in merito alle azioni da intraprendere in seguito.

Gli incontri avranno una durata massima di un'ora ad azienda.

Le aziende interessate ad utilizzare tale servizio possono iscriversi compilando la pagina web dedicata sul sito di Confindustria Udine oppure contattando il servizio credito e finanza (tel. 0432 276239).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

01/03/2018 - Sicurezza stradale – Emergenza maltempo 1° marzo 2018 – Provvedimenti di interdizione alla circolazione dei mezzi pesanti

Con un comunicato stampa delle ore 19.00 del 28 febbraio 2018, Viabilità Italia informa che in vista della intensa perturbazione meteorologica che interesserà le regioni centrali e settentrionali già dal 28 febbraio, le prefetture delle regioni Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Campania adotteranno provvedimenti di interdizioni alla circolazione dei mezzi pesanti a partire dalle ore 22.00 del 28 febbraio 2018. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/02/2018 - Sicurezza stradale – Sistemazione del carico sui veicoli – Controlli su strada dal 20 maggio 2018

Per effetto del DM 19 maggio 2017, di recepimento della direttiva n. 2014/47/UE relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali (si veda la news del 31 luglio 2017), è previsto che a partire dal 20 maggio 2018 nell'ambito del controllo di un autocarro in viaggio, debba essere verificata anche la corretta fissazione del carico, fatte salve le prescrizioni applicabili per talune merci (ADR), al fine di assicurarsi che non vi siano rischi per la circolazione.

Le modalità di fissazione del carico sono indicate nell'allegato III del DM del 19 maggio 2017, ma esistono anche delle apposite "Linee guida UE"



<https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/30c7c1dc-f26e-44af-bd4c-2434b43edd7e/language-it/format-PDF/source-54004715>

che pur non essendo vincolanti, sono un utile strumento operativo.

In caso di carenze gravi o pericolose alla sistemazione del carico, il veicolo potrà essere rimesso in circolazione dopo che l'anomalia riscontrata sarà stata superata, mentre le violazioni di tali disposizioni comportano l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dall'art. 79 del nuovo Codice della Strada, che vanno da euro 85 ad euro 338.

In base all'art. 7 del citato decreto, le imprese di autotrasporto merci sono responsabili del mantenimento dei propri veicoli in condizioni di sicurezza e conformità, fermo restando le responsabilità del conducente.

Il D. Lgs. n. 286/05, all'art. 7, prevede invece che il caricatore, ovvero l'impresa che consegna la merce al vettore, curando la sistemazione delle merci su veicolo adibito all'esecuzione del trasporto, è in ogni caso responsabile della corretta sistemazione del carico, nonché destinatario di specifica sanzione in caso di violazione delle relative disposizioni (quella prevista dal nuovo Codice della Strada). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/02/2018 - Sicurezza stradale – Divieti circolazione mezzi pesanti in marzo-aprile 2018

Ai sensi del calendario dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in Italia nel 2018 (DM 19 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017 – si veda anche la news del 15 gennaio 2018), si riportano di seguito i divieti validi nei mesi di marzo e aprile 2018, fuori dei centri abitati, per i veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t.:

- | | |
|-------------|---|
| - 4 marzo | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 11 marzo | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 18 marzo | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 25 marzo | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 30 marzo | dalle ore 14 alle ore 22 |
| - 31 marzo | dalle ore 9 alle ore 16 |
| - 1 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 2 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 3 aprile | dalle ore 9 alle ore 14 (martedì dopo Pasqua) |
| - 8 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 15 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 22 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 25 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 29 aprile | dalle ore 9 alle ore 22 |
| - 1 maggio | dalle ore 9 alle ore 22 |

Si richiama l'attenzione sulle giornate lavorative di venerdì 30 marzo, quando vige il divieto di circolazione dalle ore 14 alle ore 22, sabato 31 marzo con divieto dalle ore 9 alle ore 16 e soprattutto del martedì dopo Pasqua, giorno 3 aprile con fermo dei mezzi pesanti dalle ore 9 alle ore 14.

Per i complessi di veicoli costituiti da un trattore ed un semirimorchio, nel caso in cui circoli su strada il solo trattore, il limite di massa di 7,5 t. deve essere riferito unicamente al trattore medesimo; la massa del trattore, nel caso in cui quest'ultimo non sia atto al carico, coincide con la tara dello stesso. Tale limitazione non si applica se il trattore circola isolato e sia stato precedentemente sganciato dal semirimorchio in sede di riconsegna per la prosecuzione del trasporto della merce attraverso il sistema intermodale, purché munito di idonea documentazione.

Deroghe

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli provenienti dall'estero e dalla Sardegna, muniti di documentazione attestante l'origine del viaggio e di destinazione del carico, l'orario di inizio del divieto è posticipato di quattro ore, tenendo conto, solo per chi proviene dall'estero, del periodo di riposo giornaliero dei conducenti (per i veicoli con un solo autista).

Per i veicoli diretti all'estero, muniti di documentazione attestante la destinazione del carico, l'orario di termine del divieto è anticipato di ore due, che diventano quattro per i veicoli diretti in Sardegna, nonché ad alcuni interporti di rilevanza nazionale e terminali intermodali (tra i quali Bologna, Padova, Verona Quadrante Europa, Trento), per merci destinate all'estero; la stessa anticipazione si applica anche nel caso di veicoli che trasportano unità di carico vuote (container, casse mobili, semirimorchi) destinate tramite gli stessi interporti, terminali intermodali ed aeroporti, all'estero, nonché ai complessi veicolari scarichi, che siano diretti agli interporti ed ai terminali intermodali per essere caricati sul treno. Detti veicoli devono essere muniti di idonea documentazione (ordine di spedizione) attestante la destinazione delle merci.

Particolari disposizioni sono previsti per i veicoli provenienti o diretti a San Marino e Città del Vaticano.

Esenzioni

Sono esentati dai divieti, senza necessità di autorizzazione prefettizia, tra gli altri, i veicoli adibiti al servizio di nettezza urbana (anche quelli che operano per conto dei comuni con apposita documentazione), i veicoli adibiti al trasporto di combustibili liquidi o gassosi, per la loro distribuzione e consumo sia pubblico che privato, adibiti esclusivamente al trasporto di latte con cartello con lettera "d" (escluso quello a lunga conservazione) o di liquidi alimentari, i veicoli costituiti da autocisterne adibite al trasporto di acqua per uso domestico ed autocisterne adibite al trasporto di alimenti per animali di allevamento, adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, per il trasporto esclusivo di derrate alimentari deperibili in regime ATP, per il trasporto esclusivo di prodotti alimentari deteriorabili che non richiedono il regime ATP, quali frutta e ortaggi freschi (muniti in questo caso di apposito cartello di colore verde con la lettera "d"), nonché il trasporto di merci da e per gli aeroporti nazionali ed internazionali, purché muniti di idonea documentazione attestante il carico e lo scarico delle medesime merci.

Sono altresì esentati dai divieti i veicoli prenotati per ottemperare all'obbligo di revisione, limitatamente alle giornate di sabato, purché il veicolo sia munito del foglio di prenotazione e solo per il percorso più breve tra la sede dell'impresa intestataria del veicolo ed il luogo di svolgimento delle operazioni di revisione, escludendo dal percorso tratti autostradali; i veicoli che compiono un percorso per il rientro alla sede principale o secondaria dell'impresa intestataria degli stessi (bisogna essere muniti di certificato di iscrizione alla Camera di Commercio), purché tali veicoli non si trovino ad una distanza superiore a 50 km. dalle medesime sedi a decorrere dall'orario di inizio del divieto e non percorrano tratti autostradali; i trattori isolati per il solo percorso di rientro presso la sede dell'impresa intestataria del veicolo, limitatamente ai trattori impiegati per il trasporto combinato verso gli interporti oggetto di deroga oraria per l'inizio del divieto.

E' prevista una deroga per i trasporti combinati strada-rotaia e strada-mare, di cui alla direttiva n. 92/106/CE, per i veicoli e complessi di veicoli carichi, muniti di idonea documentazione CMR o equipollente attestante la destinazione o la provenienza del carico e di prenotazione o titolo di viaggio per l'imbarco, entro un percorso di 150 km in linea d'aria dal porto o dalla stazione ferroviaria di imbarco o di sbarco.

Le autorizzazioni prefettizie in deroga

Altre categorie di trasporti che devono essere effettuati durante i divieti, possono essere autorizzati (nei limiti stabiliti dal decreto) con apposito provvedimento della Prefettura.

Le Prefetture, nella loro istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione alla circolazione in deroga ai divieti per i mezzi pesanti, dovranno verificare che la necessità di viaggiare risponda ad effettive esigenze di vita delle comunità sia nazionale che locali; la necessità di circolare sia funzionale a soddisfare nell'immediato i fabbisogni di primaria importanza delle comunità alle quali sono destinate le merci trasportate ovvero sia finalizzata allo svolgimento di attività pubbliche o di pubblico interesse o di utilità sociale; che la stessa esigenza alla circolazione sia indifferibile per gli scopi sopra indicati, poiché è collegata a termini essenziali ovvero ad una impossibilità di svolgimento del trasporto nei giorni non protetti dai divieti; che non sussistano particolari situazioni di rischio connesse alle specifiche modalità del trasporto, alle caratteristiche dell'itinerario da percorrere nonché alla tipologia di traffico con cui va ad interferire.

Tali circostanze dovranno essere espressamente ed adeguatamente evidenziate nelle motivazioni dei relativi provvedimenti autorizzatori.

Trasporti eccezionali su viabilità autostradale

In aggiunta al tradizionale calendario dei divieti di circolazione per i mezzi pesanti nel 2018 in Italia, l'Aiscat ha diramato alle società concessionarie delle autostrade una direttiva riguardante i divieti di circolazione integrativi specifici per i veicoli ed i trasporti eccezionali sulla viabilità autostradale, per consentire una uniformità sul contenuto delle relative ordinanze che le singole società emaneranno, in funzione del potere loro concesso dal Codice della Strada.

E' presumibile che le concessionarie si atterranno alla direttiva Aiscat, ma in ogni caso è sempre suggeribile un riscontro con i provvedimenti delle singole società autostradali.

La direttiva Aiscat stabilisce i seguenti ulteriori divieti nel 2018, validi solo sulla viabilità autostradale, per i veicoli eccezionali o adibiti ai trasporti eccezionali, fatta esclusione per i mezzi d'opera che circolano nei limiti di massa complessiva a pieno carico entro i limiti legali di massa fissati dal Codice della Strada:

- 30 marzo dalle ore 9 alle ore 14
- 31 marzo dalle ore 16 alle ore 22
- 3 aprile dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 14 alle ore 22
- 28 aprile dalle ore 9 alle ore 16
- 1° giugno dalle ore 16 alle ore 22

In Germania, il blocco della circolazione degli autocarri è in vigore la domenica ed i giorni festivi dalle ore 0 alle ore 22; sono festivi il 30 marzo, il 2 aprile, il 1° maggio, il 10 maggio (Ascensione), il 21 maggio (Pentecoste) ed il 31 maggio 2018 (Corpus Domini - quest'ultima data limitatamente ai Länder del Baden-Württemberg, Baviera, Assia, Nord Reno-Vestfalia, Renania-Palatinato-Saar).

In Slovenia i divieti per i mezzi pesanti valgono la domenica ed i giorni festivi dalle ore 8 alle ore 21, il 30 marzo 2018 dalle ore 14 alle ore 21; sono festivi il 2 aprile, il 27 aprile, il 1° maggio, il 2 maggio 2018, il 25 giugno 2018. Un divieto permanente di transito ai mezzi pesanti riguarda, tra gli altri, i valichi di confine in Istria con la Croazia di Secovlje/Sicciole (itinerario verso Pola)

in alternativa si deve utilizzare quello della Dragogna-Kastel/Castelvenere) e Socerga/San Quirico. Divieto di transito anche sulla strada R1-202 Rateè/Fusine (itinerario verso Kranjska Gora-Jesenice, eccetto traffico locale).

Inoltre, è in vigore già dal 1° giugno 2017 un divieto di transito per i veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t. sulla strada statale n. 14 "della Venezia Giulia" nei territori comunali di Trieste e San Dorligo della Valle (dal km. 161,05

al km. 167,98), sull'itinerario che conduce a Fiume attraverso il valico italo-sloveno di Pese; analogo divieto è vigente sul lato sloveno, territorio del comune di Herpelje-Kozina.

I collegamenti Italia-Slovenia devono pertanto avvenire attraverso i valichi di Ferneti (che porta a Lubiana) e di Rabuiese (che porta a Capodistria).

Sono esclusi dal divieto i frontisti.

In Austria, autocarri fermi dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica; i festivi dalle ore 0 alle ore 22, quali il 2 aprile, il 1° maggio, il 10 maggio, il 21 maggio ed il 31 maggio 2018. Divieto di circolazione notturna sull'intera rete viaria (dalle ore 22 alle ore 5) per i veicoli non silenzianti; quelli silenzianti possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde (eccetto sulla A/12 in Tirolo, dove vigono regole particolari).

Divieti ulteriori

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2. Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata, estensione del divieto anche agli Euro 3 in vigore dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificata dal 1° maggio 2017 tramite l'apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza veicolo e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurghe, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020: dal 1° maggio 2017 gli autocarri Euro 6, per circolare in deroga al divieto notturno, devono essere muniti della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo.

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 muniti di Abgasplakette sul parabrezza, (obbligatoria dal 1° maggio 2017 ai sensi della normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del Tüv Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione



della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, nelle zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten" vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrade A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore, da posizionarsi sul parabrezza del veicolo.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle emissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/complessi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/complessi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/complessi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" da posizionarsi sul parabrezza (normativa IG-L) a seconda della categoria Euro di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziosi, ovvero quelli non muniti di tabella con una "L" su fondo verde. (AF)

26/02/2018 - Trasporti internazionali – Slovenia – Pedaggio elettronico autostradale per autocarri ed autobus dal 1° aprile 2018

Dal 1° aprile 2018 entra in vigore in Slovenia l'obbligo dell'esazione elettronica del pedaggio autostradale per tutti i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t., come già anticipato con la news del 15 novembre 2017: quindi, con il 31 marzo 2018 cesserà l'attuale pagamento cash alle barriere, anche mediante i supporti carte Dars e Tag ABC.

Il nuovo sistema di pedaggio elettronico, basato sulla rilevazione dei transiti tramite raggi infrarossi, impone ai veicoli di essere registrati e di avere a bordo l'unità DarsGO (tipo Go-box già vigente per le autostrade austriache), il cui costo è di 10 euro: il sistema può essere pre-paid o post-paid.

Registrazione ed acquisto della DarsGO può avvenire presso i punti DarsGO di Lubiana, Maribor, Lopata, Obrežje, Ferneti. E' attivato un apposito portale www.darsgo.si con tutte le informazioni necessarie ed un call center che risponde al n. 00386/1/5188350, e-mail info@darsgo.si.

Viene consigliato di attivarsi quanto prima possibile in quanto dal 1° aprile 2018 i vecchi sistemi di pagamento non saranno più validi. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

26/02/2018 - Normativa doganale – Dazio antidumping definitivo su import in UE di lavori di ghisa dalla Cina – Regolamento (UE) n. 140/18

Già dal 16 agosto 2017 la Commissione UE aveva istituito un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni in UE di lavori di ghisa a grafite lamellare originari della Cina: ora è stato deciso di rendere definitivo tale dazio.

Lo prevede il regolamento (UE) n. 140/18 del 29 gennaio 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 25 del 30 gennaio 2018),

che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni UE di determinati lavori di ghisa a grafite lamellare o ghisa a grafite sferoidale, codici NC 7325 10 00 e 7325 99 10 originari della Cina.

Le aliquote del dazio antidumping, a seconda del produttore cinese, variano dal 15,5% al 38,1%. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/02/2018 - Normativa doganale – Indagine antidumping USA verso import da UE di celle fotovoltaiche e grandi lavatrici

L'Ufficio antidumping del Ministero dello Sviluppo Economico (DG per la politica commerciale internazionale – Divisione III) ha informato la Confindustria nazionale di aver ricevuto notifica da parte della Commissione Europea in merito all'imposizione da parte degli Stati Uniti di misure di salvaguardia verso l'import di celle e moduli fotovoltaici e di grandi lavatrici.

Si riportano in allegato: scheda con le informazioni sui procedimenti, documentazione e contatti di riferimento forniti dalla Commissione europea per approfondimenti ed eventuale assistenza tecnica. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/02/2018 - USA – Gli effetti delle riforme del Presidente Trump in materia fiscale ed immigrazione – Seminario – Udine 14 marzo 2018

Il nuovo Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, ha introdotto due importanti riforme che sono di diretto interesse anche delle imprese italiane che operano negli States: basate sul principio "America First", la riforma fiscale prevede una riduzione della tassazione d'impresa volta a favorire gli investimenti in loco ed il rientro in patria delle aziende che hanno delocalizzato; per quanto riguarda l'immigrazione, il nuovo parametro sarà basato sul merito dei soggetti, con risvolti anche per coloro che si devono recare negli USA per affari.

La Confindustria di Udine, in collaborazione con Rödl & Partner, organizza pertanto un apposito seminario il giorno 14 marzo 2018, dal titolo "USA – Gli effetti delle riforme Trump in materia fiscale e immigrazione: vantaggi e rischi per le imprese e lavoratori italiani che operano negli Stati Uniti d'America".

Programma e modalità di partecipazione sono riportati in allegato; al termine dei lavori ci sarà la possibilità di avere colloqui personalizzati con i relatori.

La partecipazione al seminario è gratuita per le aziende associate al sistema Confindustria. Per le aziende non associate, il costo del seminario è di euro 100,00 a persona (Iva esclusa – gli interessati devono compilare l'apposita scheda riportata in allegato). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/02/2018 - Arabia Saudita – Aramco Forum e possibilità per le imprese italiane – Roma 15 marzo 2018

Il 15 marzo 2018 la Confindustria nazionale ospiterà un incontro con la società SAUDI ARAMCO finalizzato ad approfondire la conoscenza del comparto petrolifero nel Regno dell'Arabia Saudita nonché a presentare il programma IKTV (In-Kingdom Total Value Add) volto a massimizzare gli investimenti, la crescita sostenibile e la diversificazione economica saudita in un'ottica di lungo termine.

Negli ultimi 80 anni, grazie ai suoi possedimenti e alle soluzioni offerte in termini di approvvigionamento, ingegneria, ricerca e sviluppo, Saudi Aramco è diventata la prima compagnia petrolifera mondiale per prospezione relativa all'estrazione di idrocarburi, produzione, raffinazione, distribuzione, trasporto e commercializzazione, e primo esportatore al mondo di petrolio greggio e liquidi di gas naturale (NGL). Nel corso del prossimo decennio, Aramco intende portare avanti una transizione segnando il passaggio da azienda petrolifera a grande azienda integrata nel settore dell'energia e dei prodotti chimici.

L'incontro, che si terrà presso la sede di Confindustria a partire dalle ore 10,00 (viale dell'Astronomia 30, Roma – Sala Pininfarina), fornirà informazioni approfondite sulle opportunità di business con Aramco evidenziando il clima favorevole agli investimenti nel Regno dell'Arabia Saudita. Nel pomeriggio è prevista una sessione di incontri bilaterali con i rappresentanti della società al fine di confrontarsi direttamente con il management del gruppo sulle concrete opportunità di collaborazione da avviare.

Le richieste di partecipazione a tali incontri saranno accettate seguendo l'ordine cronologico delle adesioni.

In allegato si riporta la bozza di programma. Le aziende interessate a partecipare possono registrarsi entro e non oltre il 9 marzo 2018, cliccando al seguente link <http://www.confindustria.it/Aree/opp134.nsf/iscrizione?openform> (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

27/02/2018 - Federazione Russa, missione a Mosca e Fryazino (Città della Scienza)

Si informano le aziende associate principalmente dei settori alimentari e bevande, meccanica - elettronica, arredo - design, energia - sostenibilità e comunque anche di altri settori, che dal prossimo 4 giugno al 7 giugno 2018 l'ICE Agenzia propone una missione economico - commerciale a Mosca e Fryazino incentrata su incontri d'affari presso le sedi delle potenziali controparti russe.

Entro il prossimo 16 marzo è necessario inoltrare il modulo allegato per la richiesta di partecipazione. Seguirà una prima fase di analisi sul campo e ricerca delle potenziali aziende russe e sulla base della fattibilità preventiva, le aziende verranno informate in merito all'agenda degli incontri in loco durante la missione. Il numero minimo per la realizzazione della missione è pari a 5 imprese.

Gli allegati documenti riportano la descrizione della missione ed il modulo di profilazione aziendale da compilare debitamente per l'analisi di fattibilità. Ricordiamo anche che la missione è sostenuta dal voucher per l'internazionalizzazione, contributo camerale a supporto di fiere, missioni e visite studio. Tutta la documentazione relativa al voucher per l'internazionalizzazione è contenuta nella nostra allegata circolare diramata a tutte le aziende il 10 gennaio 2018. Per ogni ulteriore informazione sulla missione, come anche sullo strumento del voucher, gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione (tel: 0432-276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

AMBIENTE

01/03/2018 - Chiarimenti Ministeriali su classificazione rifiuti

La Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con l'allegata nota prot. n. 00003222 del 28 febbraio 2018, ha fornito chiarimenti interpretativi in tema di classificazione dei rifiuti alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/1179, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, ovvero il c.d. CLP. Il Regolamento 2016/1179 ha modificato la tabella 3.1. dell'Allegato VI, Parte 3 del Regolamento CLP, la quale riporta la classificazione e l'etichettatura armonizzata delle sostanze pericolose. Tale Regolamento, in vigore dal 9 agosto 2016, si applica a decorrere dal 1° marzo 2018 in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Il Regolamento aveva suscitato dubbi interpretativi a causa di una discrepanza tra la versione italiana e quella inglese del quinto considerando, relativamente alle sostanze contenenti rame. La versione italiana riporta: i proposti fattori-M non dovrebbero tuttavia essere inclusi poiché richiedono un'ulteriore valutazione da parte del RAC, alla luce dei dati scientifici sulla tossicità per l'ambiente acquatico forniti dall'industria dopo che la valutazione del RAC era stata presentata alla Commissione."

Nella versione inglese il testo risulta essere il seguente: "However, the proposed M-factors for long-term aquatic hazard should not be included since they require further assessment by RAC in view of scientific data on aquatic toxicity presented by industry after the RAC opinion was forwarded to the Commission."

Si chiarisce che la versione del regolamento approvata e votata dagli Stati membri è esclusivamente quella inglese, pertanto è a quest'ultima che bisogna riferirsi in tutte le ipotesi di discordanza nelle traduzioni.

In tal senso, la corretta interpretazione del Regolamento è quella per cui si applica il fattore M alla sola tossicità acuta come riportato dall'Agenzia Europea delle sostanze chimiche in risposta a un quesito posto dall'Arpa Lombardia, che ha avuto modo di affermare che: "è obbligatorio utilizzare il fattore M proposto dal RAC per la tossicità acquatica acuta [...]. I fattori M proposti dal RAC non sono obbligatori per la tossicità acquatica cronica."

In conclusione, quindi, la Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha aderito al suddetto parere espresso dall'ECHA.

Si ricorda che per fattore M si intende il fattore moltiplicativo utilizzato nella determinazione delle concentrazioni soglia degli inquinanti in ambienti acquatici, mentre il RAC è il Comitato per la valutazione dei rischi, il quale elabora i pareri dell'ECHA sui rischi che le sostanze comportano per la salute umana e l'ambiente in relazione alle procedure REACH e CLP

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

NORMATIVA TECNICA

28/02/2018 - Etichettatura prodotti alimentari – Aggiornamento normativa nazionale e introduzione disciplina sanzionatoria – D. Lgs. n. 231/2017

Con il regolamento (CE) n. 1169/11 sono state introdotte dal 13 dicembre 2014 le nuove disposizioni sull'etichettatura dei prodotti alimentari, allo scopo di favorire la tutela della salute dei consumatori ed il loro diritto all'informazione.

Dal 9 maggio 2018 entrerà invece in vigore il Decreto Legislativo n. 231 del 15 dicembre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2018) con il quale è stata disposta la disciplina sanzionatoria per le violazioni al sopracitato regolamento comunitario ed adeguata anche la normativa nazionale: nel dettaglio, le sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni sull'etichettatura dei prodotti alimentari vanno da un minimo di 500 euro ad un massimo di 40.000 euro e sono state adeguate le disposizioni nazionali in merito al lotto degli alimenti, alla vendita di alimentari non preimballati tramite distributori automatici o previo frazionamento ed alla vendita dei prodotti non destinati al consumatore finale (B2B).

Sull'argomento, Confindustria Udine realizzerà un apposito seminario il 6 aprile 2018 con inizio alle ore 14,30, per il quale farà seguito successiva news. (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

28/02/2018 - Workshop divulgativo Piattaforma appalti Fvg

Domani 1° marzo avrà luogo presso l'Auditorium della Regione in Udine via Sabbadini 31 (inizio ore 15) e presso la sede UTI di Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 (inizio ore 9.30), un workshop divulgativo per l'illustrazione della nuova Piattaforma informatica denominata "eAppaltiFVG".

E' prevista la registrazione degli aderenti ai link: https://eappaltifvg_roadshow_udine.eventbrite.it/
https://eappaltifvg_roadshow_tolmezzo.eventbrite.it/

L'incontro è indirizzato agli operatori economici e alle stazioni appaltanti.

In allegato la locandina dell'evento.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/02/2018 - Seminario tecnico al CEFS

Si terrà giovedì 1 marzo 2018 presso l'Auditorium del CEFS in via Bison a Udine, dalle 17.00 alle 20.00 il prossimo incontro su materiali e tecniche di costruzione che tratterà il tema della muratura portante - aspetti strutturali, antisismici e di cantiere con cenni alla progettazione integrata.

I relatori dell'incontro sono ing. Fabio Massimo Merlino (Fornaci di Manzano), ing. Nicola Canal.

I seminari, in collaborazione con Ance Udine e Sezione Materiali da costruzione di Confindustria Udine sono gratuiti e la partecipazione dà diritto a crediti formativi da parte del Collegio dei Geometri (in fase di accreditamento), Collegio dei Periti (3 crediti) e Ordine degli Architetti (3 crediti).

Per partecipare all'incontro è necessario compilare la scheda di iscrizione allegata e inviarla a formazione@cefsudine.it, fino a un massimo di 100 iscritti e le iscrizioni si chiuderanno alle ore 12.00 del giorno precedente lo svolgimento dello stesso.

In allegato la Locandina e la Scheda di Iscrizione.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/02/2018 - Pubblicate nuove FAQ sui Criteri Ambientali Minimi in Edilizia

Il 2 febbraio u.s. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato un aggiornamento delle FAQ sui criteri ambientali minimi sull'edilizia, di cui al DM del 11 ottobre 2017.

Le FAQ contengono chiarimenti importanti per le stazioni appaltanti e imprese sull'utilizzo dei CAM all'interno degli

appalti pubblici di lavori nonché ai fini dell'affidamento dei servizi di progettazione.
In allegato, i chiarimenti del MATTM.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

FORMAZIONE

02/03/2018 - Vendite - 15 e 16 marzo 2018 - Tecniche di comunicazione per il recupero crediti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Tecniche di comunicazione per il recupero crediti".
L'intervento è indicato per il personale operativo addetto al recupero crediti.
Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 15 e 16 marzo 2018 con inizio alle ore 09.00.
In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/02/2018 - Sicurezza - Corso "R.L.S. - Aggiornamento" 8 ore - 27 e 29 marzo 2018

Confindustria Udine organizza il corso per "R.L.S. - Aggiornamento" 8 ore, rivolto ai R.L.S. di stabilimento.
Il corso ha la finalità dell'Aggiornamento della formazione prevista dal D.Lgs. 81/08.
Il corso si terrà presso la sede di Palazzo Torriani in Udine, e sarà di 8 ore per le imprese che occupano più di 50 lavoratori, martedì 27 e giovedì 29 marzo, dalle ore 14.15 alle ore 18.15.
In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275.
Per informazioni: Area Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/02/2018 - Sicurezza - Corso "R.L.S. - Aggiornamento" 4 ore - 27 marzo 2018

Confindustria Udine organizza il corso per "R.L.S. - Aggiornamento" 4 ore, rivolto ai R.L.S. di stabilimento.
Il corso ha la finalità dell'Aggiornamento della formazione prevista dal D.Lgs. 81/08.
Il corso si terrà presso la sede di Palazzo Torriani in Udine, e sarà di 4 ore per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori, Martedì 27 marzo 2018, dalle ore 14.15 alle ore 18.15.
In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275.
Per informazioni: Area Formazione: Segreteria tel. 0432 276216.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it